

ARABIA SAUDITA



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Dal 2015, il Re Salman bin Abdulaziz Al Saud ricopre il ruolo sia di capo di Stato che di capo di Governo dell'Arabia Saudita. Il 27 settembre 2022, il sovrano ha nominato il principe ereditario Mohammed bin Salman quale primo ministro¹.

In base alla legge fondamentale di governo del 1992 il re, che è un sovrano assoluto, deve seguire la *shari'a* (*legge islamica*)². La «Costituzione del Regno è costituita dal Libro di Dio Onnipotente, il Santo Corano e la Sunna (le tradizioni) del Profeta PBSL»³.

Sotto il defunto re Abdullah (2005-2015), il Regno ha vissuto una graduale modernizzazione⁴. Con circa il 16 per cento delle riserve mondiali di petrolio conosciute⁵, l'Arabia Saudita è uno dei Paesi più ricchi della regione e una delle principali potenze politiche e religiose del mondo arabo.

Nel 2016 il governo saudita ha adottato degli ambiziosi piani di riforme economiche – il progetto “Vision 2030” e il “Programma di trasformazione nazionale 2020” – al fine di ridurre la dipendenza dalle entrate petrolifere⁶.

La popolazione totale saudita è di circa 36 milioni di abitanti. Nel 2019, le Nazioni Unite hanno stimato che circa il 38,3 per cento dei residenti del Paese sono stranieri. Tra l'85 e il 90 per cento dei cittadini sauditi è costituito da musulmani sunniti. Gli sciiti rappresentano invece tra il 10 e il 12 per cento della popolazione e, secondo le stime, tra il 25 e il 30 per cento della popolazione della Provincia Orientale, ricca di petrolio⁷.

¹ The Guardian, *Mohammed bin Salman named prime minister ahead of Khashoggi lawsuit*, 27 settembre 2022, <https://www.theguardian.com/world/2022/sep/27/mohammed-bin-salman-named-prime-minister-ahead-of-khashoggi-lawsuit> (consultato il 30 settembre 2022).

² The Constitute Project, *Legge fondamentale dell'Arabia Saudita del 1992 con emendamenti fino al 2013, Articolo 55*, https://www.constituteproject.org/constitution/Saudi_Arabia_2013?lang=en (consultato il 29 ottobre 2022).

³ The Constitute Project, *Legge fondamentale dell'Arabia Saudita del 1992 con emendamenti fino al 2013, Articolo 1, op. cit.*

⁴ Lewis Sanders, *Modernization drive spurs Saudi Arabia's criminal reform*, “Deutsche Welle”, 28 aprile 2020, <https://www.dw.com/en/modernization-drive-spurs-saudi-arabias-criminal-reform/a-53272971> (consultato il 4 ottobre 2022).

⁵ Worldometers, *Saudi Arabia Oil*, <https://www.worldometers.info/oil/saudi-arabia-oil/> (consultato il 4 ottobre 2022).

⁶ Marvin Lee, *Saudi Vision 2030: What are Saudi Arabia's Plans for the Future?*, “Earth”, 21 settembre 2021, <https://earth.org/saudi-vision-2030/> (consultato il 4 ottobre 2022).

⁷ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Arabia Saudita*, 2 giugno 2022, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/saudi-arabia/> (consultato il 30 settembre 2022).

Un censimento non ufficiale effettuato dal Vicariato Apostolico dell'Arabia Settentrionale stima in 1,5 milioni i cattolici presenti in Arabia Saudita, una comunità costituita in prevalenza da lavoratori stranieri provenienti da India e Filippine. Il Regno non ha relazioni diplomatiche con la Santa Sede⁸.

L'Arabia Saudita è il luogo di nascita dell'Islam ed è sede delle sue due città più sacre – La Mecca e Medina – con il re saudita che è il custode ufficiale delle due sante moschee. Sebbene il diritto saudita si fondi sulla scuola hanbali della giurisprudenza islamica, anche le interpretazioni di Muhammad ibn Abd al-Wahhab, sui cui insegnamenti si basa il wahhabismo, esercitano una forte influenza. Il Paese segue una rigida interpretazione dell'Islam sunnita, con severe restrizioni imposte alle donne e punizioni spietate per una serie di crimini, che includono la pena capitale. Nel 2020 è stato emesso un decreto reale volto a proibire le condanne a morte dei minorenni, ma sembrerebbe non essere stato ancora ufficialmente promulgato⁹.

I cittadini sauditi devono essere obbligatoriamente musulmani. I non islamici devono convertirsi all'Islam per poter essere naturalizzati. I bambini nati da padri musulmani sono considerati musulmani. È vietato promuovere pubblicamente insegnamenti islamici non ufficiali.

La libertà religiosa non è riconosciuta né tutelata. La conversione dall'Islam ad un'altra religione è considerata apostasia, un reato punibile con la condanna a morte, così come la blasfemia contro l'Islam. Di recente, i tribunali sauditi sono divenuti maggiormente indulgenti, imponendo lunghe pene detentive e frustate, anziché la condanna capitale a quanti siano ritenuti colpevoli di blasfemia¹⁰.

A seguito di una sentenza della Corte Suprema emessa nel 2020, il governo ha sostituito la fustigazione come punizione penale *ta'zir* (discrezionale) con il carcere o sanzioni pecuniarie¹¹. Di conseguenza, le persone ritenute colpevoli di blasfemia, atti contrari alla pubblica decenza e una serie di altri reati non sono più soggette alla fustigazione. Tuttavia, secondo alcuni esponenti del sistema giudiziario, la fustigazione può ancora essere applicata per tre reati *hudood*: bere, avere rapporti sessuali extraconiugali e formulare false accuse di adulterio¹².

I luoghi di culto non musulmani e la manifestazione pubblica di fedi non islamiche sono proibiti. Il mancato rispetto può comportare discriminazione, aggressioni e detenzione. I non cittadini possono essere espulsi. Nonostante il governo abbia dichiarato che i non musulmani che non si sono convertiti dall'Islam possano praticare privatamente la propria religione, la mancanza di regole chiare lascia i non islamici alla mercé della polizia locale. Alcuni gruppi di espatriati cristiani

⁸ Vicariato Apostolico dell'Arabia Settentrionale, *La comunità cattolica in Arabia Saudita*, http://www.avona.org/saudi/saudi_about.htm#.W0kGSNJkIU (consultato il 30 settembre 2022).

⁹ Raya Jalabi, *Saudis vowed to stop executing minors; some death sentences remain, rights groups say*, "Reuters", 18 gennaio 2021, <https://www.reuters.com/article/us-saudi-rights-idUSKBN29N0CH> (consultato il 30 settembre 2022).

¹⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Arabia Saudita*, *op. cit.*

¹¹ BBC News, *Saudi Arabia to abolish flogging*, 24 aprile 2020, <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-52420307> (consultato il 4 ottobre 2022).

¹² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Arabia Saudita*, *op. cit.*

tuttavia sono stati in grado di praticare discretamente la propria fede senza incorrere nei controlli da parte della Commissione per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio (CPVPV) e della polizia religiosa saudita, nota anche come *mutawa*¹³.

Nelle scuole pubbliche è obbligatoria l'istruzione religiosa basata sull'interpretazione ufficiale dell'Islam. Le scuole private non possono seguire programmi scolastici separati e sono tenute ad offrire agli alunni musulmani sauditi e non sauditi un programma di studi islamici. Nelle scuole private, gli studenti non musulmani sono obbligati a seguire lezioni di civiltà islamica. Altre religioni o civiltà possono essere insegnate nelle scuole private straniere¹⁴.

Secondo la *shari'a*, gli imputati devono essere trattati equamente. Delle quattro scuole sunnite di giurisprudenza, quella hanbali rappresenta la base per l'interpretazione della legge islamica. Non esiste un Codice Penale scritto che sia completo. Le sentenze e le condanne variano ampiamente da caso a caso. Nelle cause civili, i cristiani e gli ebrei possono ricevere soltanto il 50 per cento del risarcimento che riceverebbe un musulmano. E per altri non musulmani, questo divario può arrivare fino a un sedicesimo dell'importo che riceverebbe un uomo di fede islamica. A volte, le prove presentate dai musulmani hanno un peso maggiore di quelle dei non musulmani, e in certi casi le testimonianze delle donne musulmane valgono la metà di quelle degli uomini musulmani¹⁵.

La "Legge antiterrorismo" del 2017 criminalizza «chiunque contesti, direttamente o indirettamente, la religione o la giustizia del re o del principe ereditario». Costituiscono inoltre reato: «la promozione di ideologie atee in qualsiasi forma», «qualsiasi tentativo di mettere in dubbio i fondamenti dell'Islam», le pubblicazioni che «contraddicono le disposizioni della legge islamica», il culto pubblico non islamico, l'esposizione pubblica di simboli religiosi non islamici, la conversione di un musulmano a un'altra religione e il proselitismo dei non musulmani¹⁶.

Nonostante la politica del governo sia contraria alla sepoltura dei non musulmani all'interno del Regno, nel Paese esiste almeno un cimitero pubblico non islamico¹⁷.

Le norme relative ai diritti umani vengono osservate «alla luce delle disposizioni della shari'a». L'Arabia Saudita non è firmataria del Patto internazionale sui diritti civili e politici¹⁸. Ciò significa che i diritti umani, così come definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, non sono riconosciuti né protetti. «Sebbene la shari'a, così come interpretata dal governo, si applichi a tutti i cittadini e ai non cittadini, la legge in pratica discrimina le donne, i non cittadini, i musulmani sunniti non praticanti, i musulmani sciiti e gli appartenenti ad altre

¹³ *Ibid.*

¹⁴ *Ibid.*

¹⁵ *Ibid.*

¹⁶ Pew Research Center, *A Closer Look at How Religious Restrictions Have Risen Around the World*, 15 luglio 2019, <https://www.pewresearch.org/religion/2019/07/15/a-closer-look-at-how-religious-restrictions-have-risen-around-the-world/> (consultato il 4 ottobre 2022).

¹⁷ Rawan Radwan, *Shrouded in mystery – the history of Jeddah's non-Muslim cemetery*, "Arab News", 14 novembre 2020, <https://www.arabnews.com/node/1762321/saudi-arabia> (consultato il 4 ottobre 2022).

¹⁸ United Nations, Human Rights Treaty Bodies, *Ratification Status for Saudi Arabia*, https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/TreatyBodyExternal/Treaty.aspx?CountryID=152&Lang=EN (consultato il 3 ottobre 2022).

religioni»¹⁹. Durante il periodo in esame, vi sono state frequenti segnalazioni di restrizioni alla libertà di parola.

La Commissione semiautonoma per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio monitora il comportamento pubblico, ordinando alla polizia di applicare una rigorosa interpretazione wahhabita delle norme islamiche. Un regio decreto del 2016 ha stabilito che i membri della Commissione debbano portare con sé documenti di identificazione ufficiali e ha limitato significativamente i loro poteri. Da allora sia i musulmani che i non musulmani hanno riportato meno aggressioni e meno irruzioni da parte della polizia.

Dal 2004 l'Arabia Saudita è designata dalla Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF)²⁰ come «Paese che desta particolare preoccupazione» (CPC, *Countries of Particular Concern*).

Episodi rilevanti e sviluppi

Secondo il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, i membri della comunità sciita hanno dichiarato che, grazie alla diminuzione delle tensioni settarie e al maggiore coordinamento tra la comunità sciita e le autorità, hanno potuto organizzare processioni e raduni. Inoltre, le commemorazioni dell'*Ashura*²¹ (18 agosto 2021 e 7 agosto 2022) sono state contraddistinte da un miglioramento delle relazioni tra gli sciiti e le altre comunità.

Il 27 gennaio 2021 è stata inaugurata ufficialmente l'Accademia di Mediazione e Moderazione nella Grande Moschea. L'Accademia intende promuovere la mediazione e la moderazione in tutti gli aspetti della vita, ripudiando e combattendo l'estremismo²².

Le pene detentive e le condanne a morte legate alla libertà religiosa sono molto spesso connesse a «crimini» relativi alla libertà di pensiero e di coscienza, e le autorità interpretano questi casi da una prospettiva religiosa. Nei procedimenti con imputati di una fede diversa da quella musulmana sunnita, le sentenze vengono spesso emesse rapidamente senza che vi sia il tempo necessario per svolgere un processo libero, equo e trasparente. Secondo l'Organizzazione Saudita Europea per i Diritti Umani (ESOHR), nella prima metà del 2022 l'Arabia Saudita ha giustiziato 120 persone. Tale cifra non costituisce soltanto il doppio rispetto al numero dei giustiziati del 2021, ma supera anche il totale di esecuzioni nel biennio 2020-2021²³. Alcuni esempi sono elencati di seguito.

¹⁹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la democrazia, i diritti umani e il lavoro, *Scheda Paese sulle pratiche dei diritti umani: Arabia Saudita 2021*, <https://www.state.gov/reports/2021-country-reports-on-human-rights-practices/saudi-arabia/> (consultato il 3 ottobre 2022).

²⁰ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Arabia Saudita* <https://www.uscirf.gov/countries/saudi-arabia> (consultato il 30 settembre 2022).

²¹ The Saudi Gazette, *Shiites in the Gulf commemorate Ashura in a safe, peaceful atmosphere*, 8 agosto 2022, <https://www.saudigazette.com.sa/article/623757/SAUDI-ARABIA/Shiites-in-the-Gulf-commemorate-Ashura-in-a-safe-peaceful-atmosphere> (consultato il 3 ottobre 2022).

²² Arab News, *Grand Mosque Mediation and Moderation Academy inaugurated*, 28 gennaio 2021, <https://www.arabnews.com/node/1799651/saudi-arabia> (consultato il 30 settembre 2022).

²³ Sarah Dadouch, *Despite promises, Saudi executions already nearly double from last year*, "The Washington Post", 15 agosto 2022, <https://www.washingtonpost.com/world/2022/08/15/saudi-arabia-executions-double-2022/> (consultato il 3 ottobre 2022).

Secondo il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, nel 2021 presso il Tribunale Penale Specializzato (SCC) si sono tenute diverse udienze relative al caso del religioso Hassan Farhan Al-Maliki²⁴. Nel dicembre 2020, il pubblico ministero aveva richiesto la pena di morte per i 14 capi d'accusa a carico di Al-Maliki. Le accuse includevano la messa in discussione dei fondamenti dell'Islam, della Sunna e degli Hadith²⁵.

Nel febbraio 2021, la condanna a morte degli attivisti sciiti Dawood al-Marhoon, Abdullah al-Zaher e Ali al-Nimr (nipote del religioso sciita Nimr al-Nimr, giustiziato dal governo nel 2016) è stata commutata in una pena detentiva di dieci anni²⁶. Questo ha portato alla loro liberazione tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022²⁷. La decisione segue l'adozione di un decreto reale del 2020 che abolisce la pena di morte per coloro che hanno commesso crimini da minorenni, da sostituirsi con una pena massima di dieci anni di reclusione da scontare in centri di detenzione minorile²⁸.

A febbraio, la predicatrice 65enne Aisha al-Muhajiri²⁹ è stata arrestata perché continuava a predicare e insegnare il Corano nella sua abitazione presso La Mecca³⁰. Anche altre due donne, una delle quali ottantenne, sono state arrestate³¹.

Il 10 febbraio, l'attivista sciita Israa al-Ghomgham è stata condannata a otto anni di carcere³².

Il 31 marzo, un rapporto dei media ha denunciato l'aggravarsi delle condizioni di salute del religioso sciita Mohammed al-Habib, che, in stato di detenzione, non sta ricevendo un'adeguata assistenza sanitaria³³.

²⁴ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Hassan Farhan al-Maliki*, <https://www.uscirtf.gov/religious-prisoners-conscience/forb-victims-database/hassan-farhan-al-maliki> (consultato il 3 ottobre 2022).

²⁵ *Ibid.*

²⁶ Ismaeel Naar, *Saudi Arabia said last aprile that it would no longer use the death sentence for individuals who committed crimes while still minors under 18 years of age*, "Al Arabiya English", 8 febbraio 2021, <https://english.alarabiya.net/News/gulf/2021/02/08/Death-sentences-of-three-young-Saudis-commuted-to-10-ye> (consultato il 30 settembre 2022).

²⁷ Middle East Monitor, *Saudi Arabia releases Shia minor after commuting his death sentence*, 3 febbraio 2022, <https://www.middleeastmonitor.com/20220203-saudi-arabia-releases-shia-minor-after-commuting-his-death-sentence/> (consultato il 30 settembre 2022).

²⁸ Middle East Monitor, *Saudi Arabia to end execution for crimes committed by minors*, 27 aprile 2020, <https://www.middleeastmonitor.com/20200427-saudi-arabia-to-end-execution-for-crimes-committed-by-minors/> (consultato il 30 settembre 2022).

²⁹ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Aisha al-Muhajiri*, <https://www.uscirtf.gov/religious-prisoners-conscience/forb-victims-database/aisha-al-muhajiri> (consultato il 3 ottobre 2022).

³⁰ The Siasat Daily, *Saudi Arabia: 65-year-old female scholar arrested for "teaching Quran" at home*, 15 febbraio 2021, <https://www.siasat.com/saudi-arabia-65-year-old-female-scholar-arrested-for-teaching-quran-at-home-2091305/> (consultato il 30 settembre 2022).

³¹ Twitter, *Prisoners of Conscience*, 15 febbraio 2021, https://twitter.com/m3takl_en/status/1361219946982764546?lang=en (consultato il 30 settembre 2022).

³² Mena Rights Group, *Saudi human rights defender Israa Al Ghomgham sentenced to eight years in prison*, 15 aprile 2021, <https://menarights.org/en/caseprofile/saudi-human-rights-defender-israa-al-ghomgham-sentenced-eight-years-prison-0> (consultato il 30 settembre 2022).

³³ ALQST, *Cleric Mohammed al-Habib's health is deteriorating in prison*, 31 marzo 2021, <https://www.alqst.org/en/post/cleric-mohammad-al-habib-health-is-deteriorating-in-prison> (consultato il 30 settembre 2022).

A maggio, è stato riferito che i cartelli stradali con le scritte “Accesso consentito ai soli musulmani” posti sull’autostrada per Medina e La Mecca sono stati rimossi³⁴.

A maggio, la rivista *Foreign Policy* ha pubblicato un articolo sulla continua discriminazione nei confronti degli sciiti in Arabia Saudita. Il testo tuttavia riferiva anche casi positivi. Nell’articolo si legge che «alcune cerimonie religiose sciite sono state autorizzate nella Provincia Orientale [...] pur con rigide misure di sicurezza» [...] Le cerimonie dell’Ashura [...] che sono centrali per il culto sciita sono state recentemente tollerate (sebbene non ufficialmente riconosciute) a Riad [...]. Le scuole e le pubblicazioni di libri sciiti sono state autorizzate, seppur sotto stretto controllo governativo [...]. I predicatori nelle moschee saudite sono ora attentamente monitorati e ritenuti responsabili se incitano all’odio contro gli sciiti»³⁵.

Alla fine di maggio, il Ministero degli Affari Islamici (MOIA) ha notificato alle moschee la necessità di abbassare il volume degli altoparlanti (non più di un terzo della loro potenza) per la chiamata alla preghiera (la ritrasmissione è concessa solo a determinate condizioni)³⁶. Queste decisioni sono state accolte da reazioni critiche che hanno portato il Ministero a ritrarle pochi giorni dopo³⁷. In seguito, il chierico Omar Abdullah Al-Saadoun è stato arrestato per aver scritto un articolo in cui criticava le restrizioni relative agli inviti alla preghiera³⁸.

Il 15 giugno è stato giustiziato il cittadino sciita Mustafa Hashem Al-Darwish. Sebbene le autorità saudite abbiano dichiarato che l’uomo fosse stato condannato per crimini commessi da adulto, molti osservatori hanno contestato al governo di aver arrestato Al-Darwish quando era minorenne, durante le proteste antigovernative del 2012³⁹.

A luglio, è stato revocato l’obbligo di chiusura dei negozi durante l’orario delle preghiere. L’osservatore politico ed economico saudita Ali Sameer Shihabi ha pubblicato un tweet notando come questa iniziativa rappresenti un «passo estremamente simbolico e al tempo stesso concreto per porre fine al dominio delle élite religiose nella vita quotidiana»⁴⁰.

³⁴ Middle East Monitor, *Saudi removes “Muslims only” signs from highway to Madinah*, 5 maggio 2021, <https://www.middleeastmonitor.com/20210505-saudi-removes-muslims-only-signs-from-highway-to-madinah/> (consultato il 30 settembre 2022).

³⁵ Antonella Caruso, *Saudi Arabia Still Treats Shiites as Second-Class Citizens*, “Foreign Policy”, 11 maggio 2021, <https://foreignpolicy.com/2021/05/11/mohammed-bin-salman-mbs-saudi-arabia-still-treats-shiites-second-class-citizens/> (consultato il 3 ottobre 2022).

³⁶ Reuters, *Saudi minister defends order to turn down the volume on mosques*, 31 maggio 2021, <https://www.reuters.com/world/middle-east/saudi-minister-defends-order-turn-down-volume-mosques-2021-05-31/> (consultato il 30 settembre 2022).

³⁷ The Arab Weekly, *Saudi minister defends volume limit on mosque loudspeakers*, 1 giugno 2021, <https://theArabweekly.com/saudi-minister-defends-volume-limit-mosque-loudspeakers> (consultato il 30 settembre 2022).

³⁸ Sarah Dadouch, *Saudi Crown Prince Mohammed seeks to reduce influential clerics’ power*, “The Washington Post”, 3 agosto 2021, https://www.washingtonpost.com/world/middle_east/saudi-clerics-crown-prince-mohammed/2021/08/02/9ae796a0-e3ed-11eb-88c5-4fd6382c47cb_story.html (consultato il 30 settembre 2022).

³⁹ Mustafa al-Darwish, *Saudi man executed for crimes committed as a minor*, “BBC News”, 15 giugno 2021, <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-57492219> <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-57492219> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁴⁰ Mohammed Al-Kinani, *Saudi businesses to remain open during prayer times*, “Arab News”, 16 luglio 2021, <https://www.arabnews.com/node/1895481/saudi-arabia> (consultato il 3 ottobre 2022).

Il 3 agosto, lo sciita Ahmed al-Janabi è stato giustiziato perché ritenuto colpevole di insurrezione armata e opposizione al governo. Il 6 settembre, ad un altro cittadino sciita, Adnan al-Sharfa, è stata inflitta la condanna a morte *ta'zir* perché accusato di contrabbando e di essersi affiliato a una cellula terroristica che cercava di «destabilizzare la sicurezza nel Paese»⁴¹.

A settembre, un rapporto dell'Istituto per il Monitoraggio della Pace e della Tolleranza Culturale nell'Educazione Scolastica (IMPACT-se) ha concluso che i nuovi libri di testo in Arabia Saudita mostrano un «miglioramento significativo», in quanto i funzionari hanno modificato o rimosso 22 lezioni anticristiane e antisemite e cinque lezioni sugli «infedeli»⁴². Tuttavia, hanno notato che «i cristiani e gli altri non musulmani sono ancora etichettati come infedeli»⁴³.

Nel mese di settembre, è stato riferito che un convertito cristiano sotto processo⁴⁴ era stato costretto a fuggire⁴⁵ dopo che sia lui che la sua famiglia avevano ricevuto delle minacce⁴⁶.

Il 1° ottobre è stata inaugurata la Fiera Internazionale del Libro di Riad, «la più grande esposizione del libro nella storia del Regno». Secondo la Lega Antidiffamazione (ADL), erano in vendita oltre due dozzine di libri antisemiti, tra cui numerose edizioni dei *Protocolli dei Savi di Sion* e del *Mein Kampf* di Hitler⁴⁷.

Il 12 ottobre, Moussa Al-Qarni è morto in prigione mentre scontava una condanna a vent'anni di reclusione. Accademico religioso saudita un tempo rispettato, Al-Qarni era vicino a bin Laden e ai mujahedin afgхани negli anni Ottanta. È stato descritto come «una super-star tra le reclute del campo [afghano] fin dagli anni '80»⁴⁸ e consigliere di bin Laden per l'interpretazione

⁴¹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Arabia Saudita*, op. cit.

⁴² *Ibid.*

⁴³ International Christian Concern, *Saudi Arabia Revises Radical Textbooks*, 2 gennaio 2021, <https://www.persecution.org/2021/02/01/saudi-arabia-revises-radical-textbooks/> (consultato il 30 giugno 2022).

⁴⁴ Persecution, *Saudi Christian Accused in Two Trials, Facing Threats*, 18 marzo 2021, <https://www.persecution.org/2021/03/18/saudi-christian-accused-two-trials-facing-threats/> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁴⁵ Church in Chains, *Saudi Arabia: Christian convert flees after constant persecution*, 23 settembre 2021, <https://www.churchinchains.ie/news-by-country/middle-east/saudi-arabia/saudi-arabia-christian-convert-flees-after-constant-persecution/> (consultato il 30 settembre 2022).

⁴⁶ Middle-East Concern - Defending the religious freedom of Christians, *Saudi believer facing court cases and threats to his family*, 9 marzo 2021, <https://meconcern.org/2021/03/09/saudi-believer-facing-court-cases-and-threats-to-his-family/> (consultato il 30 settembre 2022).

⁴⁷ David Andrew Weinberg, *Largest Book Fair in Saudi History Exhibits Antisemitic "Protocols" and Other Hateful Titles for Sale*, "Anti-Defamation League", 5 ottobre 2021, <https://www.adl.org/blog/largest-book-fair-in-saudi-history-exhibits-antisemitic-protocols-and-other-hateful-titles-for> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁴⁸ Flagg Miller, *The Audacious Ascetic: What the Bin Laden Tapes Reveal About Al-Qa'ida*, Oxford University Press, 2015, p. 313, <https://books.google.be/books?id=aqWKCwAAQBAJ&pg=PA313&dq=Musa+al-Qarni+religio+us+laden&hl=en&sa=X&ved=2ahUKEwjnzI7vpqP6AhWtgf0HHZndAKYQ6AF6BAglEAI#v=onepage&q=Musa%20al-Qarni%20religious%20laden&f=false> (consultato il 3 ottobre 2022).

delle regole della *shari'a*. In seguito, è diventato un sostenitore del regime saudita contro bin Laden⁴⁹. Secondo il gruppo Prisoners of Conscience, Al-Qarni è stato picchiato a morte da altri prigionieri⁵⁰.

Il 23 novembre, dei media locali hanno riferito che era stato emesso un ordine di arresto per un uomo che aveva pubblicato un video in cui faceva commenti sprezzanti sull'Essenza Divina. La Procura ha annunciato che avrebbe utilizzato tutti i mezzi ragionevoli per rintracciare e perseguire chiunque promuova messaggi irrispettosi dei valori religiosi e consegnarlo alla giustizia⁵¹.

Alla fine di novembre, il rabbino ebreo ortodosso Jacob Yisrael Herzog ha twittato delle foto dalla sua camera d'albergo di Riad mentre accendeva una candela nel terzo giorno di Hanukah, celebrando funzioni religiose per i residenti ebrei. L'iniziativa avrebbe ricevuto una fredda accoglienza da parte della comunità ebraica in Arabia Saudita⁵².

Il 30 dicembre 2021, la condanna iniziale a 15 anni di carcere comminata al giornalista yemenita Ali Mohsen Ahmed Abu Lahoum dal Tribunale penale è stata confermata dalla Corte d'Appello di Najran. Il 26 ottobre, il giornalista era stato condannato a dieci anni di carcere perché riconosciuto colpevole di apostasia e ateismo e ad altri cinque anni di carcere per aver pubblicato sui social network alcuni suoi scritti che «pregiudicano l'ordine pubblico, i valori religiosi e la morale»⁵³. In attesa della sentenza della Corte Suprema saudita sull'appello presentato da Lahoum, la sua famiglia non può farli visita⁵⁴.

L'11 marzo 2022, il blogger Raif Badawi⁵⁵ è stato rilasciato dopo aver trascorso dieci anni in carcere per «insulti all'Islam commessi online». L'uomo deve ancora scontare un divieto di viaggio di dieci anni⁵⁶.

⁴⁹ Michael Scheuer, *Osama Bin Laden*, Oxford University Press, 2011, p. 11, https://books.google.be/books?id=Vt-a30Z4_UUC&pg=PA11&dq=Musa+al-Qarni+religious+laden&hl=en&sa=X&ved=2ahUKEwjnzl7vpqP6AhWtgf0HHZndAkYQ6AF6BAGKEAI#v=onepage&q=Musa%20al-Qarni%20religious%20laden&f=false (consultato il 30 settembre 2022).

⁵⁰ Middle East Monitor, *Saudi prisoner Musa Al-Qarni dies of torture, says rights group*, 20 ottobre 2021, <https://www.middleeastmonitor.com/20211020-saudi-prisoner-musa-al-qarni-dies-of-torture-says-rights-group/>

⁵¹ The Saudi Gazette, *Attorney general orders arrest of man who insulted God*, 23 novembre 2021, <https://saudigazette.com.sa/article/613914> (consultato il 30 settembre 2022).

⁵² Carrie Keller-Lynn, *In Saudi Arabia, a rabbi angles to lead a Jewish community that doesn't exist*, "Times of Israel", 27 dicembre 2021, <https://www.timesofisrael.com/in-saudi-arabia-a-rabbi-angles-to-lead-a-jewish-community-that-doesnt-exist/> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁵³ Gulf Center for Human Rights, *Saudi Arabia: Appeals court upholds verdict against Yemeni journalist Ali Mohsen Ahmed Abu Lahoum*, 4 gennaio 2022, <https://www.gc4hr.org/news/view/2917> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁵⁴ Gulf Center for Human Rights, *Saudi Arabia: Family of Yemeni journalist Ali Mohsen Ahmed Abu Lahoum prevented from visiting while awaiting Supreme Court decision*, 24 agosto 2022, <https://www.gc4hr.org/news/view/3098> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁵⁵ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Raif Badawi*, <https://www.uscifr.gov/religious-prisoners-conscience/current-rpocs/raif-badawi> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁵⁶ BBC News, *Raif Badawi: Saudi blogger freed after decade in prison*, 11 marzo 2021, <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-60714086> (consultato il 3 ottobre 2022).

Il 12 marzo 2022, lo sciita Asaad Makki Shubbar è stato giustiziato⁵⁷. L'uomo era stato condannato a morte all'inizio di agosto 2021⁵⁸. Il 27 agosto 2021, rappresentanti ONU avevano inviato una lettera al governo per chiedere un processo equo e affermare che il reato di cui Shubbar era accusato non sembrava rientrare tra i «crimini più gravi», così come prescritto dal diritto internazionale⁵⁹. Nonostante questo appello, Shubbar è stato giustiziato insieme ad altre 80 persone.

A maggio, si è tenuta a Riad una conferenza multireligiosa di due giorni per riflettere sui valori condivisi e sugli obiettivi comuni per la cooperazione interreligiosa. Ospitato dalla Lega musulmana mondiale⁶⁰, il "Forum sui valori comuni tra i religiosi" ha visto la partecipazione di circa cento leader religiosi. Oltre a 15 rabbini ebrei, erano presenti leader del Cristianesimo evangelico, dell'Induismo e del Buddismo, guide religiose di tutto il mondo islamico, nonché il Segretario di Stato vaticano Cardinale Pietro Parolin, il Patriarca ecumenico greco-ortodosso Bartolomeo I e l'Arcivescovo ortodosso Ivan Zoria dall'Ucraina⁶¹. Le aree di accordo hanno incluso la necessità di rispettare la diversità religiosa, l'importanza del dialogo interreligioso e i modi per lavorare insieme per contrastare le ideologie estremiste⁶².

A giugno, il *Carnegie Endowment for International Peace* ha pubblicato un articolo sulle riforme religiose in Arabia Saudita, sottolineando la loro funzione puramente di facciata, priva di alcun cambiamento fondamentale, che, secondo gli autori, rende tutte le riforme facilmente reversibili⁶³.

A giugno, Murtaja Qureiris, cittadino sciita, è stato rimesso in libertà. Era stato arrestato all'età di 13 anni, con l'accusa di aver partecipato a manifestazioni antigovernative nel 2011, quando aveva 10 anni. La sua condanna a morte è stata commutata in una pena detentiva⁶⁴.

⁵⁷ Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR), *Arabia Saudita*, <https://spcommreports.ohchr.org/TmSearch/SummaryPrint?id=27156> (consultato il 30 settembre 2022).

⁵⁸ Committee for Justice, *UN Urges Saudi Arabia to Halt Execution of two Citizens*, 26 ottobre 2021, <https://www.cfjustice.org/un-urges-saudi-arabia-to-halt-execution-of-two-citizens/> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁵⁹ Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR), *Mandati del Relatore speciale sulle esecuzioni extragiudiziali, sommarie o arbitrarie; [...] del Relatore speciale sulle questioni relative alle minoranze; del Relatore speciale sulla libertà di religione o di credo; del Relatore speciale sulla promozione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nella lotta contro il terrorismo; e del Relatore speciale sulla tortura e altri trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti*, Reference: UA SAU 10/2021, 27 agosto 2021, <https://spcommreports.ohchr.org/TMResultsBase/DownloadPublicCommunicationFile?gld=26617> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶⁰ The Muslim World League, *The forum on "Common Values among Religious Followers" launched under the auspice of the Muslim World League*, 11 maggio 2022, <https://themwl.org/en/node/39072> (consultato il 29 ottobre 2022).

⁶¹ Ruth Marks Eglash, *Multifaith gathering in Saudi Arabia positive step but acceptance of Israel remains elusive, says rabbi*, "The Circuit", 16 maggio 2022, <https://circuit.news/2022/05/16/saudi-arabia-muslim-values-league-conference/> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶² ETN, *World faith leaders convene in Saudi Arabia for first time*, 13 maggio, <https://eturbone.com/world-faith-leaders-convene-in-saudi-arabia-for-first-time/> (consultato il 30 giugno 2022).

⁶³ Yasmine Farouk-Nathan J. Brown, *Saudi Arabia's Religious Reforms Are Touching Nothing but Changing Everything*, "Carnegie Endowment for International Peace", 7 giugno 2021, <https://carnegieendowment.org/2021/06/07/saudi-arabia-s-religious-reforms-are-touching-nothing-but-changing-everything-pub-84650> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶⁴ Sebastian Usher, *Saudis free youngest prisoner who faced execution*, "BBC News", 24 giugno 2022, <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-61916553> (consultato il 3 ottobre 2022).

Il 31 luglio, il cittadino sciita Jalal al-Labbad è stato condannato a morte per reati che avrebbe commesso quando era minorenne⁶⁵.

Il 24 agosto, a seguito di una impennata delle detenzioni, Euro-Med Monitor, organizzazione indipendente con sede a Ginevra, ha richiesto un intervento in loco delle Nazioni Unite per proteggere i prigionieri di coscienza ai quali vengono comminate le condanne più dure per aver criticato le autorità saudite⁶⁶.

L'Arabia Saudita ha apportato alcuni miglioramenti nella sua rigida applicazione delle norme religiose e nel severo trattamento delle altre fedi. Per quanto riguarda l'ambito educativo, il rapporto 2021-2022 dell'Istituto per il Monitoraggio della Pace e della Tolleranza Culturale nell'Educazione Scolastica (IMPACT-se)⁶⁷ ha notato un miglioramento nel modo di trattare le religioni diverse dall'Islam sunnita, pur permanendo diverse questioni che destano preoccupazione.

All'inizio di settembre, un uomo di nazionalità yemenita è stato arrestato per aver pubblicato sui social network un video in cui compiva un pellegrinaggio Umrah in onore della Regina Elisabetta II⁶⁸. Il pellegrinaggio Umrah può essere compiuto solo per conto dei defunti musulmani.

Il 17 settembre, è stato pubblicato un articolo in cui si affermava che nel futuristico resort Neom sul Mar Rosso sarebbero stati serviti vino, cocktail e champagne⁶⁹. Nel regno islamico, dove la vendita o il possesso di alcolici sono attualmente proibiti e punibili, si tratterebbe di un episodio senza precedenti.

⁶⁵ Richard Spencer, *Saudis sentence teenagers to death despite vow to stop*, "The Times", 21 agosto 2022, <https://www.thetimes.co.uk/article/saudis-sentence-teenagers-to-death-despite-vow-to-stop-f92st9rfv> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶⁶ Euro-Med Monitor, *Saudi Arabia: UN intervention required to protect prisoners of conscience from maximum sentence for criticising authorities*, 24 agosto 2022, <https://euromedmonitor.org/en/article/5303/Saudi-Arabia-UN-intervention-required-to-protect-prisoners-of-conscience-from-maximum-sentence-for-criticising-authorities> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶⁷ "Review of Changes and Remaining Problematic Content in Saudi Textbooks 2021–22", Impact-se, giugno 2022, https://www.impact-se.org/wp-content/uploads/Annual-Review_Review-of-Changes-and-Remaining-Problematic-Content-in-Saudi-Textbooks-2021–22.pdf (consultato il 30 settembre 2022).

⁶⁸ The Guardian, *Saudi Arabia: man arrested after Mecca pilgrimage for Queen*, 13 settembre 2022, <https://www.theguardian.com/world/2022/sep/13/saudia-arabia-yemeni-man-arrested-mecca-pilgrimage-the-queen> (consultato il 3 ottobre 2022).

⁶⁹ Rory Jones, *Alcohol-Free Saudi Arabia Plans Champagne and Wine Bars at Neom*, "The Wall Street Journal", 17 settembre 2022, <https://www.wsj.com/articles/alcohol-free-saudi-arabia-plans-champagne-and-wine-bars-at-neom-11663421529> (consultato il 3 ottobre 2022).

Prospettive per la libertà religiosa

Nonostante alcuni segnali incoraggianti, l'Arabia Saudita rimane un Paese estremamente problematico per quanto concerne il rispetto dei diritti umani fondamentali e delle libertà di coscienza, di pensiero e di religione, ed è ancora designato come Paese che desta particolare preoccupazione dall'USCIRF a causa delle «sistematiche violazioni della libertà religiosa»⁷⁰. Numerosi attivisti per i diritti umani e sostenitori delle riforme sono stati arrestati, imprigionati e, in alcuni casi, torturati, anche dopo che i diritti che chiedevano erano stati concessi.

Sebbene vi siano alcuni segnali di modernizzazione – in particolare il programma Vision 2030 – in un Paese in cui più della metà della popolazione ha meno di 35 anni, è chiaro dai messaggi contraddittori inviati dal Principe ereditario Mohammed bin Salman che i cambiamenti (verso un percorso maggiormente conservatore o più liberale) avverranno solo su iniziativa del governo.

Come indicano gli incidenti verificatisi nel periodo in esame, il governo continua a soffocare il dissenso e a imprigionare gli individui, in particolare sciiti, accusati di apostasia e blasfemia, di violare i valori islamici e gli standard morali, e di insultare l'Islam. Le prospettive per la libertà religiosa rimangono negative.

⁷⁰ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale, *L'USCIRF pubblica un nuovo Rapporto sulla libertà religiosa in Arabia Saudita*, 28 dicembre 2022; <https://www.uscifr.gov/release-statements/uscifr-releases-new-report-religious-freedom-saudi-arabia> (consultato l'8 ottobre 2023).